



## **COMUNICATO STAMPA**

## 30 GIUGNO – 1 LUGLIO: A PARMA CONGRESSO INTERNAZIONALE DI MAXILLO FACCIALE SUL CANCRO DEL CAVO ORALE

Giovedì 30 giugno e venerdì 1 luglio, a partire dalle ore 9, presso la Sala Congressi dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma (via Gramsci, 14), si terrà il congresso "Update in oral cancer research, diagnosis and treatment".

L'evento, organizzato dalla **Sezione di Chirurgia maxillo facciale**, diretta dal **Prof. Enrico Sesenna**, del Dipartimento di Scienze Otorino-Odonto-Oftalmologiche-Cervico Facciali e Cardiochirurgiche dell'Ateneo, nonché Direttore della **Struttura complessa Maxillo-facciale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria**, nasce su iniziativa del **Prof. Tito Poli** (dell'omonima sezione), il quale, traendo spunto dalle relazioni dei massimi esperti del settore in ambito nazionale e internazionale, si propone come obiettivo primario quello di informare professionisti dei vari ambiti coinvolti sulle più recenti acquisizioni nel campo della ricerca maxillo-facciale.

Il congresso toccherà dunque diversi aspetti quali oncologia del cavo orale, malformazioni dento-scheletriche ecc., coinvolgendo così molteplici professionalità del campo medico: otorinolaringoiatri, odontostomatologi, ortodontisti, oncologi, radioterapisti ed altri oltre che medici della maxillo-facciale.

Filo conduttore del congresso sarà la presentazione delle più recenti acquisizioni scientifiche nell'ambito della ricerca condotta sul cancro del cavo orale, neoplasia attestata al 7° posto in ordine di frequenza tra tutti i tumori maligni ad insorgenza nell'uomo. «Registriamo un crescente numero di casi "anomali" in soggetti giovani» – spiega Tito Poli – «che attribuiamo ad infezioni virali (HPV) o ad alterazioni genomiche. Per il loro trattamento è fondamentale sviluppare la ricerca scientifica, capace di inquadrare correttamente i fattori predittivi e prognostici della malattia in ogni individuo, procedendo dall'indagine macroscopica a quella microscopica fino alla genetica, cioè ai geni e alle proteine che causano le alterazioni».

Il tutto per giungere alla "tailored therapy" (letteralmente "terapia ritagliata sul paziente"), non più standardizzata in base a meri dati statistici, in grado di garantire la maggiore efficacia delle cure e una riduzione sensibile del peso del trattamento (chirurgico e radio/chemio terapico) sul singolo paziente.

Su questo filone sono numerosi gli studi già svolti e attualmente in corso; in particolare la Struttura Maxillo-facciale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria coordina il **progetto** 

**Neomark**, cofinanziato per 3 milioni di euro dalla Commissione Europea, dedicato alla simulazione virtuale del comportamento del cancro del cavo orale nel singolo paziente, al fine di individuare strumenti tecnologici di supporto alla previsione del decorso della patologia.

Il congresso si articolerà in quattro distinte sezioni, ciascuna corrispondente a differenti campi di ricerca nell'ambito dei carcinomi testa-collo: anatomia patologica, genomica/biologia molecolare, diagnostica avanzata e terapia uni e multimodale. Ognuna delle sessioni sarà aperta dalla lettura magistrale di un ospite straniero tra i massimi esperti mondiali nello specifico ambito scientifico, cui seguiranno le relazioni di specialisti italiani che vantano una pluriennale esperienza sulle tematiche in questione. Infine al termine di ciascuno dei quattro momenti dell'evento, una seduta di comunicazioni libere sul tema affrontato offrirà l'opportunità a giovani ricercatori e specializzandi di presentare i risultati degli studi condotti.

L'idea innovativa alla base del congresso sta nell'affrontare la tematica del cancro del cavo orale partendo dalla ricerca più innovativa e giungendo alla terapia solo al termine delle due giornate, quando i vari specialisti partecipanti avranno acquisito tutte le informazioni necessarie per comprendere le nuove frontiere del trattamento multimodale di questi tumori.

Parma, 27 giugno 2011